



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 25 del 25/07/2017

Adunanza ORDINARIA - Prima convocazione - Seduta Pubblica.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

L'anno **duemiladiciassette** addì **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **10** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. 5 del **25/07/2017**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MURATORI EMILIA – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Mislei Giancarlo, Serri Erica, Leonelli Virginio.

Risultano presenti gli Assessori: Rondelli Mauro, Dani Elio.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

MURATORI EMILIA	Presente
BERNARDONI ROMANO	Presente
DANI FIORELLA	Presente
GALLI GIOVANNI	Presente
MAGNANI GIADA	Assente
MISLEI GIANCARLO	Presente
MURATORI STEFANIA	Assente
PAVINI LAURA	Assente
SERRI ERICA	Presente
MANZINI GIANNI	Presente
LEONELLI VIRGINIO	Presente
MANNI CLAUDIO	Presente
TRENTI PIETRO	Presente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Deliberazione n. 25 del 25/07/2017

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 31.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

PREMESSO ALTRESÌ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 31.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO ALTRESÌ che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017/2019:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 27.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000) ed al piano investimenti 2017";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 10.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000)";

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

VISTO ALTRESÌ l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di*

bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio;

VISTA la nota del 10.06.2017 con la quale il responsabile del settore economico-finanziario ha chiesto ai responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che i vari responsabili di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	4.033.370,00	4.037.735,00
Spese correnti (Tit. I)	-	3.946.170,72	3.954.846,79
Quota capitale amm.to mutui	-	277.940,00	259.718,00
Differenza	-	190.740,72	176.829,79
Recupero disavanzo di amministrazione	-	14.262,00	14.262,00
Quota oneri di urbanizzazione	+	90.000,00	90.000,00
Quota 10% su alienazioni da accantonare per estinzione anticipata prestiti	+	28.300,00	10.898,00

Fondo pluriennale vincolato	+	86.702,72	90.193,79
Saldo		0,00	0,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

TENUTO conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa iniziale ammonta a €. 426.741,13;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 261.754,04;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è pari a €. 11.095,23 a fronte di un limite massimo di €. 1.543.169,96;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 17.800,00;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del Settore Economico- Finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto le lettere B), C), D), E) del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 195.034,50	
	CA	€. 187.074,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 555.436,00
	CA		€. 408.623,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 198.696,50
	CA		€. 198.696,50
Variazioni in diminuzione	CO	€. 559.098,00	
	CA	€. 559.098,00	

TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 754.132,50	€. 754.132,50
TOTALE	CA	€. 746.172,00	€. 607.319,50

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 150.167,00	
Variazioni in diminuzione		€. 130.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 238.331,00
Variazioni in diminuzione	€. 218.164,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 368.331,00	€. 368.331,00

ANNUALITA' 2019

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 228.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 107.500,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 389.664,00
Variazioni in diminuzione	€. 269.164,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 497.164,00	€. 497.164,00

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza,

della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera F) quale parte integrate e sostanziale;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera G) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario adeguare il programma triennale delle opere pubbliche, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera H) quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

UDITI i seguenti interventi:

- Cons. Virginio Leonelli (minoranza), il quale chiede chiarimenti in merito all'aumento progressivo del FCDE, alla gara per i servizi cimiteriali in corso con il Comune di Vignola, al servizio di custodia cani, al protrarsi in avanti dei lavori da realizzare nel comparto ex ICEA ed all'andamento delle richieste di riscatto del diritto di superficie nelle aree PEEP;

- Cons. Gianni Manzini (Capogruppo di minoranza), il quale esprime perplessità per il fatto che vengano rinviati investimenti programmati per il 2017, cedendo spazi finanziari. Ritiene che ciò non sia positivo ed afferma di non essere d'accordo. Ritiene poi che prima di eseguire i lavori (ad esempio quelli relativi al parcheggio "Fornacione") sia opportuno sentire gli utilizzatori delle attrezzature per meglio conoscere le situazioni esistenti;

- Ass. Mauro Rondelli (Assessore al Bilancio), il quale illustra i motivi per cui si è modificato il dimensionamento del FCDE, rileva che per i servizi cimiteriali la gestione della gara con Vignola non interferisce con la qualità e puntualità del rispetto delle previsioni contrattuali, si dichiara d'accordo con l'esigenza di effettuare gli interventi (es. Fornacione) sentendo chi utilizza gli impianti ed illustra l'andamento dei riscatti PEEP ad oggi. Conclude rilevando che il bilancio mantiene gli equilibri, ma continua ad essere impegnativo. Ciò spiega in parte il rinvio di alcuni investimenti, unitamente al fatto che le priorità degli interventi non sono immutabili e che l'Ufficio Tecnico dispone di risorse umane limitate;

- Ass Elio Dani (Assessore ai LL.PP), il quale illustra gli interventi programmati presso il Fornacione e presso il cimitero del capoluogo;

- Sindaco Prof.ssa Emilia Muratori, la quale spiega le motivazioni e l'iter con cui si è giunti all'affidamento del servizio di custodia dei cani alla Cooperativa Caleidos fino al 31.12.2017 e la proposta da parte dell'Unione Terre di Castelli di gestire il servizio in forma associata dal 1° gennaio 2018, previa stipula di apposita convenzione;

DATO ATTO che lo sviluppo integrale della discussione relativa al presente argomento posto all'o.d.g. è contenuto nella registrazione della presente seduta, su supporto ottico trattenuto agli atti dell'Ufficio Segreteria;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che, sulla proposta del presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000, ha espresso parere favorevole il responsabile del settore interessato, Patrizia Zanni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 4 (Conss. Manzini, Leonelli, Trenti e Manni) ed astenuti n. zero, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato B), C), D), E) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 195.034,50	
	CA	€. 187.074,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 555.436,00
	CA		€. 408.623,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 198.696,50
	CA		€. 198.696,50
Variazioni in diminuzione	CO	€. 559.098,00	
	CA	€. 559.098,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 754.132,50	€. 754.132,50
TOTALE	CA	€. 746.172,00	€. 607.319,50

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo

Variazioni in aumento	€. 150.167,00	
Variazioni in diminuzione		€. 130.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 238.331,00
Variazioni in diminuzione	€. 218.164,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 368.331,00	€. 368.331,00

ANNUALITA' 2019

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 228.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 107.500,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 389.664,00
Variazioni in diminuzione	€. 269.164,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 497.164,00	€. 497.164,00

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del settore economico-finanziario di concerto con i responsabili di settore, in premessa richiamata, ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera F) quale parte integrante e sostanziale; sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n.

267/2000;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera G) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di adeguare il programma triennale delle opere pubbliche, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera H) quale parte integrante e sostanziale;
 - 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - 6) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - 7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere all'effettuazione delle variazioni proposte,
Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 4 (Conss. Manzini, Leonelli, Trenti e Manni) ed
astenuiti n. zero, espressi in forma palese,

DELIBERA

altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli
effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA